

e per tutto quest' Anno stette vacante la Cartedra di San Pietro, verisimilmente perchè Foca non la finì di mandar l' approvazion dell' Eletto. (a) Terminò in quest' Anno la Tregua fatta fra l' Esarco di Ravenna, e il Re Agilolfo. Si può credere, che l' Esarco quegli fosse, che considerato l' infelice stato dell' Imperio in questi tempi, s' ingegnasse d' ottenerne la continuazione. Paolo Diacono scrive, ch' essa fu conchiusa per tre Anni avvenire. Ma prima, che questa si conchiudesse, l' armi de' Longobardi s' impadronirono di due Città della Toscana, cioè di *Bagnarea*, Città probabilmente nata sotto il Regno de' Goti, e di *Orvieto*, Città nominata *Urbs Vetus*, ma non conosciuta sotto questo nome da gli antichi Romani. Poscia il medesimo Storico racconta più sotto, che Agilolfo mandò (non si sa in qual Anno) *Stabiliciano* suo Notaio a Costantinopoli per trattar di una stabil pace con *Foca Augusto*, perch' egli contento di quel che possedeva, non ansava dietro a sempre nuove conquiste, come tanti altri Re hanno usato; e desiderava di lasciar godere la quiete a i Sudditi suoi. Altro non risultò da questo negoziato, se non la Tregua d' un Anno. Foca nondimeno per dimostrar la stima, che faceva del Re Agilolfo, col ritorno di *Stabiliciano*, gl' inviò anch' egli de gli Ambasciatori, ed insieme de i regali da presentargli.

(a) *Paulus
Diac. lib. 4.
c. 33. & 36.*

Anno di CRISTO DCVII. Indizione X.
di BONIFAZIO III. Papa 1.
di FOCA Imperadore 6.
di AGILOLFO Re 17.

L' Anno IV. dopo il Consolato di FOCA AUGUSTO.

VENUTE finalmente da Costantinopoli le tanto sospirate risposte, fu consecrato in quest' Anno *Bonifazio III.* già eletto Pontefice Romano, stato anch' egli Apocrisario di San Gregorio alla Corte dell' Imperadore. Fu assai breve la vita di questo Papa: contuttociò non fece egli poco per avere ottenuto, secondochè lasciarono scritto Paolo Diacono (b), ed Anastasio Bibliotecario (c), che Foca con un suo Decreto dichiarasse, qualmente la Chiesa Romana è *Capo di tutte le Chiese*, non già che il Primato del Romano Pontefice, conosciuto e confessato anche per tutti i Secoli addietro, avesse bisogno di un Decreto tale; ma per tagliar l' ali all' ambizione de' Patriarchi di Costantinopoli, i quali siccome vedemmo,

(b) *Id. id.
cap. 37.*
(c) *Anastaf.
in Vit. Boni-
fac. III.*